



COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Individuazione dei criteri per la richiesta di spazi finanziari alla Regione Puglia per il patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011, in attuazione dell'art. 1, commi da 138 a 140 e 143, della legge n. 220/2010.

L'anno duemilaundici, addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 10.00, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	NATALICCHIO	Antonio	Sindaco	Si	
2	TEMPESTA	Pasquale	Vice Sindaco	Si	
3	BRANCATO	Andrea	Assessori	Si	
4	STUFANO	Cosmo Damiano	Assessori	Si	
5	ALBRIZIO	Agostino	Assessori	Si	
6	GIANGREGORIO	Nicola	Assessori		Si

Presiede il Prof. Antonio NATALICCHIO nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale Dott. Vito PALMIERI

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, commi da 87 a 106, della Legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità) in ordine alla definizione degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per gli enti Locali e all'individuazione delle voci di entrata e di spesa da considerare nel computo del saldo di competenza mista (comma 89);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9.12.2010 con cui è stata operata per l'anno 2011 la riduzione dei trasferimenti agli Enti Locali, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122;

VISTO il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011, le Regioni, escluse la Regione Trentino-Alto-Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano, possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente, per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza (Patto regionale verticale);

VISTO il comma 138-bis dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, come introdotto dall'articolo 2 comma 33 lett. d) del Decreto Legge 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2011 n. 10, il quale stabilisce che, ai fini dell'applicazione del sopra richiamato comma 138, le Regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle Autonomie Locali e, ove costituito, con i rappresentanti regionali delle Autonomie Locali;

VISTO il comma 140 dell'art. dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, come sostituito dall'articolo 2 comma 33 lett. e) del Decreto Legge 29.12.2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.2011 n. 10, il quale dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 138, gli Enti Locali dichiarano all'ANCI, all'UPI e alle Regioni, entro il 15 Settembre di ogni anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno e che le Regioni, entro il 31 ottobre, comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.03.2011 emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in attuazione del comma 93 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010, che stabilisce, per il solo anno 2011, misure correttive degli obiettivi del Patto di Stabilità interno anche al fine di tenere conto delle spese per gli interventi necessari in ragione di impegni internazionali e al fine di distribuire in modo equo il contributo degli enti alla manovra e le differenze positive e negative della variazione della regola- per un importo complessivo di 480 milioni di Euro. In merito alla quota di 310 milioni di Euro destinata alla redistribuzione del contributo dei Comuni il decreto prevede un metodo di riparto interno differenziato per fascia demografica. Pertanto, i Comuni per i quali l'incidenza percentuale dell'importo del saldo finanziario di cui al comma 92 dell'articolo 1 della Legge n. 220/2010 sulla media triennale 2006-2008 delle spese correnti, risulti superiore ad una determinata soglia, considerano come saldo obiettivo del Patto di Stabilità interno, l'importo corrispondente alla soglia medesima;

VISTO il verbale della riunione del 26 Settembre 2011 della Cabina di Regia ex art. 8 della Legge Regionale n. 36/2008, con il quale è stato approvato all'unanimità l'atto che stabilisce i "Criteri di riparto e modalità operative per il patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 0069882 – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.P.A. del 7 Giugno 2011;

VISTA la deliberazione n. 2207 del 4/10/2011 della Giunta Regionale della Puglia con la quale è stato approvato l'atto che stabilisce i "Criteri di riparto e modalità operative per il patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011";

VISTO che il Consiglio Direttivo dell'ANCI Puglia nella riunione del 7/10/2011 ha approvato all'unanimità l'atto che stabilisce i "Criteri di riparto e modalità operative per il patto di stabilità regionale verticale per l'anno 2011";

CONSIDERATO

- che il monitoraggio condotto sulle previsioni di competenza delle entrate correnti e delle spese correnti, nonché sulle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale, tutte iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, evidenzia la possibilità che non venga garantito il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2011;
- che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto determinerebbe nell'anno successivo (2012) l'applicazione a carico dell'ente delle seguenti misure di carattere sanzionatorio:
 - a) la riduzione dei trasferimenti erariali;
 - b) il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
 - c) divieto di ricorrere all'indebitamento;
 - d) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
 - e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del TUEL; determinando per tale via la paralisi gestionale dell'Ente;
- che risulta inoltre necessario garantire il puntuale pagamento delle spese in conto capitale già impegnate e liquidate e/o liquidabili, per non aggravare il bilancio dell'Ente degli oneri derivanti dall'applicazione degli interessi di mora causati dal ritardato pagamento delle suddette spese;

RILEVATO

1. che l'entità degli spazi finanziari da richiedere, ai sensi dell'articolo 5 dell'atto del 26 Settembre 2011, per garantire il puntuale pagamento delle spese in conto capitale già impegnate e liquidate e/o liquidabili e soprattutto il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2011 è pari a complessivi Euro 775.000(settecentosettantacinquemila), così distinti:
 - a) interventi in attuazione di piani e programmi finanziati con risorse a valere sul Fondo ex Aree Sottoutilizzate, ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (intese istituzionali di programma, accordi di programma quadro, ecc.) nella misura di complessivi Euro 475.000(quattrocento settantacinquemila), per i seguenti impegni: ***lavori di realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane nel centro abitato del Comune di Giovinazzo (fondi POR 2000-2006 Misura 1.1 Azione 5)***;
 - b) smaltimento di residui passivi per spese in conto capitale, nella misura di complessivi Euro 300.000(trecentomila);
2. che si rende necessaria, quindi, l'autorizzazione a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'ente, come di seguito riportato:
 - a) Saldo programmatico originariamente assegnato Euro 775.000(settecentosettantacinquemila)
 - b) Spazio finanziario richiesto Euro 775.000(settecentosettantacinquemila)
 - c) Saldo programmatico rideterminato Euro 0(zero)
3. lo spazio finanziario richiesto, se comunicato dal Comune entro il 15 ottobre 2011 alla Regione Puglia e per conoscenza all'ANCI Puglia, può essere coperto dalla stessa Regione per le finalità di cui all'articolo 5 dell'atto del 26 Settembre 2011;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale vigente,

a voti unanimi palesemente espressi:

DELIBERA

La premessa e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di dare atto che ricorrono le condizioni per richiedere l'applicazione del Patto di Stabilità regionale verticale, come disciplinato dall'articolo 1, commi da 138 a 140 e 143, della Legge n. 220/2010;
2. di dare atto che, considerando le effettive esigenze di pagamento per spese in conto capitale, come da richiesta allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, l'amministrazione comunale necessita di spazi finanziari da richiedere alla Regione Puglia per complessivi Euro 775.000(settecentosettantacinquemila), così distinti:
 - a) interventi in attuazione di piani e programmi finanziati con risorse a valere sul Fondo ex Aree Sottoutilizzate, ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (intese istituzionali di programma, accordi di programma quadro, ecc.) nella misura di complessivi Euro 475.000(quattrocento settantacinquemila), per i seguenti impegni: *lavori di realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane nel centro abitato del Comune di Giovinazzo (fondi POR 2000-2006 Misura 1.1 Azione 5)*;
 - b) smaltimento di residui passivi per spese in conto capitale, nella misura di complessivi Euro 300.000(trecentomila);
3. di prendere atto che il saldo finanziario al 31.12.2011, determinato a norma dell'articolo 1 comma 89 della Legge n. 220/2010, calcolato in termini di competenza mista, tenendo conto degli spazi finanziari da richiedere alla Regione Puglia, sarebbe rideterminato in Euro 0(zero);
4. di stabilire che il saldo programmatico come rideterminato al punto precedente, potrà essere conseguito solo dopo la notifica formale della comunicazione da parte dell'ANCI PUGLIA, ai sensi dell'art. 5, comma 4, dell'atto del 26 Settembre 2011;
5. di autorizzare sin d'ora il Settore Economico Finanziario ad aggiornare il prospetto dimostrativo del Patto di Stabilità allegato al Bilancio di previsione 2011, successivamente alla comunicazione di cessione di spazi finanziari da parte della Regione Puglia e per il tramite di ANCI PUGLIA;
6. di delegare il Sindaco alla sottoscrizione della richiesta di spazi finanziari, che sarà firmata anche dal Responsabile del Servizio Finanziario, per l'invio alla Regione Puglia in ossequio a quanto deliberato con il presente atto;
7. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, palesemente espressa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

